

“Anna Frank” e quel viaggio-concerto ad Auschwitz

Pubblicato: Lunedì 20 Gennaio 2014



Nell’ambito dell’iniziativa “Memoria ricordo” in occasione della **Giornata della Memoria del 27 gennaio**, l’Assessorato alla Cultura del Comune di Castellanza guidato da Fabrizio Giachi (nella foto con Renato Franchi, ndr) ha predisposto un ricco programma di iniziative realizzato in collaborazione con l’**Anpi sezione di Castellanza**. Il primo degli appuntamenti previsti è per **domenica 26 gennaio alle ore 16,30 presso la Sala Conferenze** della Biblioteca Civica dove si terrà un incontro dal titolo “**Anna Frank**” con **Renato Franchi dell’Orchestra del Suonatore Jones**. La canzone d’autore racconta la storia del mondo in un Concept – Album, per non dimenticare gli “Angeli nel vento” volati in cielo passando attraverso un camino. Il disco: “Le stagioni di Anna Frank”, il nuovo progetto discografico di “Renato Franchi & Orchestra del Suonatore Jones” anno 2013 /14 prodotto con l’etichetta “L’Atlantide” prende forma e sostanza dopo le forti emozioni che la Band ha attraversato nel viaggio/concerto ad Auschwitz-Birkenau del Gennaio 2011.

In quei quattro giorni vissuti tra la gente, le ragazze e i ragazzi, gli studenti e gli insegnanti, dopo le canzoni sul treno partito dal Binario 21-Stazione Centrale di Milano e l’emozionante concerto tenuto a Cracovia, dopo la visita ai campi dello sterminio nazista di Auschwitz-Birkenau, si è fatta forte l’esigenza di realizzare un disco per fissare questo particolare momento. Sono nate così, dal cuore e dal fiato in gola che non trova la giusta via per esplodere, nuove canzoni dedicate al ricordo e alla memoria, canzoni per non dimenticare, come la toccante “Binario 21” e “Le stagioni di Anna Frank” che dà il titolo all’intero album. Sono poi , pian piano, affiorate dal bagaglio sonoro di Renato e i suoi musicisti importanti e significativi brani del cantautorato italiano tra le quali si trovano nell’album canzoni di Jannacci, Bubola, De Gregori, Lusini, Bertoli, Max Manfredi, The Gang, Vian e Guccini.

In tutto tredici canzoni di forte impatto emotivo, arrangiate con vibranti sonorità folk-rock a costruzione di un concept album, per raccontare momenti, storie e persone di una delle più devastanti e drammatiche vicende della storia del mondo, la Shoa, lo sterminio scientifico di milioni di uomini, donne, anziani, bambini, il nazismo, la seconda guerra mondiale.

Al disco, come consuetudine dell’Orchestra, hann collaborato importanti musicisti e artisti del panorama italiano: all’armonica in 4 brani Max De Aloe formidabile e virtuoso jazzista di fama internazionale, l’eclettico Gianfranco D’Adda, storico batterista di Franco Battiato, Alberto Bertoli figlio di Pierangelo alla voce a duettare con Renato in “Varsavia” una canzone di suo padre , la tromba

del polistrumentista cerrese Fabio Beltrami.

L'ingresso è libero.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune di Castellanza: tel. 0331.526263
– fax 0331.526258 – e-mail: cultura@comune.castellanza.va.it – sito internet:
www.comune.castellanza.va.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it